



MAF

MULTIAREA FINALESE
biblioteca Giuseppe Pederiali
archivio storico Cesare Frassoni
uffici scuola cultura sociale
sala polivalente

BOLLETTINO NOVITÀ

Estate 2026



ROMANZI

**Gli indegni**, Francesco Abate, Einaudi 2025

A sedici anni Livio esce di casa senza scarpe, e scappa. Non ne può più delle gabbie della sua famiglia e vuole andare a Firenze ad ascoltare Patti Smith. Non è un capobranco, piuttosto un mediano. È un ragazzo entusiasta, magari un po' goffo: ripete sempre «Livio da Cagliari» a chiunque gli chieda chi sia. Al concerto incontra Anaïs, spregiudicata e magnetica, e se ne innamora alla follia. Lei lo inizia alle droghe, al divertimento oltre ogni limite, alla libertà sessuale, trascinandolo in una nuova epoca della sua esistenza, dal punk all'house music, dai gay club alle affollate disco arcobaleno. Con Anaïs Livio comincia anche a frequentare la casa di Cesare, un uomo gentile che accoglie sotto il suo tetto gli «indegni»: artisti bohémien e giovani che non si arrendono ai modelli di vita imposti dalla società. Anaïs però corre troppo veloce, e Livio la perde subito, la ritrova e la perde altre mille volte. Per un decennio tenta di raggiungerla senza mai riuscirci davvero, cercandola ostinato nel corpo di chiunque incontri. La ritroverà a Parigi, Londra, poi di nuovo a Cagliari, ma sempre più smarrita in un vortice di sesso e droghe, di relazioni sbagliate e passi falsi. Fino a un epilogo inatteso e commovente.

Quello che cerchi sta cercando te: un viaggio mistico nella vita e nella poesia di Rumi, Kader Abdolah, Iperborea 2025

Poeta, mistico sufi, libero pensatore, propagatore e innovatore di una tradizione millenaria, Rumi nacque nel 1207 a Balkh, oggi in Afghanistan, circondato dalla grande letteratura persiana e dalla magia dell'arabo coranico. Ma era il tramonto di un'epoca, quella del califfo di Baghdad, l'età d'oro della cultura islamica, stroncata dall'invasione di Gengis Khan: è la sua violenza che per tutta la vita Rumi rifugge, da quando, ragazzino, scappò da Balkh con il padre. Amato ancora oggi in tutto il mondo, per Kader Abdolah, cresciuto con le sue poesie, non è solo un mito, ma uno spirito affine: come lui esule, come lui emissario di una cultura così antica da sopravvivere ai capricci del potere sanguinario. Come lui, ha trovato una nuova vita nell'esilio..

**Le nostre vite: una specie di autobiografia**, Margaret Atwood, Ponte alle Grazie 2025

Una bambina ricciuta alle prese con insetti e serpenti. Un'adolescente che inventa fumetti e commedie musicali. Una dottoranda di Harvard che scrive poesie e studia l'astrologia. Una pioniera della narrativa e dell'editoria canadese. Un'intellettuale e una madre negli anni Settanta del femminismo. Un'escursionista e un'ambientalista; un'attenta osservatrice della società. Tante sono le vite che Margaret Atwood ci svela in questa autobiografia attesissima, dove la sua scrittura arguta e precisa ci conduce dalle lande del Quebec e della Nuova Scozia fino ai viaggi per il mondo della sua celebrata carriera: la nascita di ogni suo libro – dal Racconto dell'Ancella a L'altra Grace, dall'Assassino



cieco ai Testamenti – è inquadrata con acume e umorismo nella vita quotidiana, tra personaggi più o meno noti e pittoreschi, e nella storia del nostro tempo. Una narrazione avvincente che appaga ogni curiosità del lettore, dandogli accesso alla mente estrosa e insieme scientifica di una scrittrice che non ha mai smesso di appassionarsi a tutte le sfaccettature, luminose e oscure, dell'animo umano.

Fenomeni da baraccone, Francesco Baraldini, Artestampa 2025

Sulle rive del lago di Fontaignota sorge un lussuoso Hotel, rifugio per dame, signori eccentrici e creature misteriose. Dietro l'elegante facciata, però, si celano molti enigmi: tre giovani fanciulle scomparse, un omicidio di coppia e un nome che spaventa tutti, Hydra. Creatura fantastica? Mostro leggendario? O solo un capro espiatorio? A indagare è Duccio Romiti, anziano delegato, che si troverà immerso tra leggende e superstizioni. Le sue ricerche lo condurranno a scoprire altri misteri, in particolare a una bizzarra carovana di "fenomeni da baraccone". Riuscirà il delegato a scoprire la verità? A vedere oltre la leggenda dell'Hydra? O scoprirà che è più vera di quanto può pensare?



Agatha Raisin: il male allo spiedo, MC Beaton, TEA 2026

Gary Beech è un poliziotto dei Cotswolds assai zelante: nessuno riesce a sfuggire alle grinfie del suo libretto delle contravvenzioni. Certo Gary non è amato, ma dal risentimento ad arrivare a ucciderlo, decapitarlo e cuocerlo allo spiedo durante una saga ce ne passa. Agatha si ritrova immersa suo malgrado in un nuovo caso di omicidio, che però è soltanto la punta dell'iceberg di una trama criminale internazionale che farà rischiare la pelle alla nostra detective e ai suoi collaboratori e amici – tra cui James redivivo nel ruolo di «spalla» di Agatha...



Sabbie mobili, Sybille Bedford, Neri Pozza 2016

È il racconto di un secolo in cui "tutte le vite si spezzarono in due" e, insieme, un prezioso documento su come accostarsi all'arte della scrittura. Nata in Germania da Maximilien von Schoenebeck, il "beau Max" superstita del mondo scomparso nell'apocalisse della Grande guerra, il barone che nella sua residenza estiva teneva una coppia di scimpanzé, e da una madre ebrea molto più giovane del suo consorte, per una serie di circostanze - la morte prematura del padre, la fuga ancora più prematura della madre in Italia - Sybille, detta Billi, fu costretta a lasciare presto la Germania, alla volta prima dell'Italia presso la madre e poi dell'Inghilterra. Erano gli anni di Weimar e della Società delle Nazioni. Anni cominciati con grandi speranze e proseguiti con crack finanziari e paure sotterranee che si fecero presto palesi con l'avvento del fascismo e, nel 1933, delle camicie brune. Billi divenne subito consapevole del suo destino: essere una rifugiata, una sopravvissuta cui era toccata la sorte propria di ogni illustre espatriato negli anni tra le due guerre: vivere in enclave - il Sud della Francia in compagnia di Aldous Huxley, Thomas Mann e Bertolt Brecht...



Una spia in esilio, Alan Bennett, Adelphi 2025

Ogni paese ha i suoi panni sporchi che, pur controvolgia, a volte è costretto a esibire. E quanto accadde in Inghilterra con il clamoroso scandalo dei Cambridge Five, i diplomatici che nel secondo dopoguerra trafugarono documenti top secret e li consegnarono ai sovietici. C'è chi, come Guy Burgess, si diede alla macchia, seminando il panico e alimentando fantasiose leggende prima di essere stanato oltrecortina. E chi, come Anthony Blunt, ordì il sabotaggio dal cuore più sacro e in teoria inviolabile del Regno Unito. Una manna per Alan Bennett. Per nulla interessato allo spionaggio ma avido di pettegolezzi, non si lascerà sfuggire l'occasione di portare in scena i due reprobì. Una spia in esilio, ispirato a un episodio realmente accaduto, racconta la paradossale missione dell'attrice Coral Browne, che il vanesio Burgess, incapace di rassegnarsi allo squalore moscovita, incarica, non senza averla armata di metro a nastro, di fargli confezionare un abito dal suo sarto di fiducia a Londra. Un problema di attribuzione ruota intorno alla controversa autenticazione di un Tiziano appartenente a Sua Maestà – anche se forse, più del dipinto, è Sir Anthony in persona a essere sottoposto a un severo scrutinio. Senza dubbio, rispetto a noi, Blunt, Burgess e compagnia erano ancora capaci di nutrire illusioni. Avevano qualcosa a cui votarsi. Questo non tratterrà Bennett dall'infilzare come tordi e mettere sulla graticola l'innocente all'estero e l'algido curatore della collezione reale, due pericolosissimi idealisti annidati nel cuore marcio della Guerra Fredda.

Racconti dal borgo, Angelo Borghi, Incontri editore 2021

Il vecchio che racconta una fiaba nel suo dialetto a ragazzi attenti ed ansiosi, un sacerdote preoccupato per la celebrazione della prima messa, il ritorno a casa di un giovane scalpellino, un capannello di donne al mercato: sono alcuni dei protagonisti delle storie narrate da Angelo Borghi, ambientate nella prima metà del '600 a Vitriola, borgo dell'Appennino Emiliano ai piedi della Rocca di Montefiorino.

**Gli assassini dell'alba**, Michel Bussi, e/o 2025

A Guadalupa si verificano degli strani omicidi: tutti seguono uno schema definito, come se fosse un rituale mistico. L'ispettore Kancel e i suoi assistenti cominciano una corsa contro il tempo per fermare l'assassino: un'indagine in cui i confini tra magia nera e macchinazione diabolica si confondono. Maestro dell'illusione e della manipolazione, Michel Bussi torna con un thriller coinvolgente e affascinante. Guadalupa, dipartimento francese delle Antille, un paradiso tropicale di fondali marini, spiagge incantevoli e foreste lussureggianti. Un paesaggio da sogno scosso brutalmente dall'omicidio di un ricco costruttore, trafitto da una fiocina di fucile subacqueo e ritrovato sulla Scala degli schiavi, luogo simbolo dell'isola. Per il comandante di polizia Valéric Kancel è l'inizio di un incubo: insieme ai suoi assistenti, si lancia alla ricerca di un assassino che sembra non lasciare tracce se non intenzionalmente simboliche. Un serial killer che agisce sempre con lo stesso rituale e che a quanto pare sa molte cose di lui, di Valéric. Gli omicidi si susseguono, le indagini ristagnano. L'unico che sembra saperne qualcosa è il vecchio Évariste, per molti un



ciarlatano, per molti altri un mago. Magia nera o macchinazione diabolica?



La luce degli incendi a dicembre, Matteo Bussola, Einaudi 2025

«Sorseggiarono il caffè, l'uno davanti all'altra, fra le macerie della vita passata di lui e i frammenti di quella presente di lei, agitati da una dolce eccitazione per quel supplemento di vita cui sentivano di avere diritto, da una feroce nostalgia per una vita che non c'era mai stata». Questa è la storia vera di un amore possibile. O forse è la storia possibile di un amore vero. Margherita e Marcello si conoscono su un treno. Lei sta scappando dalla sua famiglia, lui vi sta facendo ritorno. Seduti l'una di fronte all'altro, su un vagone affollato, tra bambini che giocano e anziani che hanno voglia di chiacchierare, i due si prendono le misure. All'inizio sono cauti; poi, quasi senza accorgersene, si ritrovano a confidarsi. Parlano di rapporti di coppia, di figli, di sogni e fragilità, di promesse mantenute oppure dimenticate. Come in un film d'autore, nell'intimità di un'inquadratura fissa, Matteo Bussola mette in scena un dialogo a cuore aperto tra una donna che ha uno sguardo schietto e disilluso e un uomo che non smette di credere negli altri. Due persone dalle esistenze apparentemente ordinarie, familiari al punto che ci sembrano le nostre. E che, nella realtà parallela del viaggio, scoprono una parte inedita, inconfessabile, di sé. Un incendio fuori stagione che forse neppure il destino riuscirà a spegnere.

Alzarsi all'alba, Mario Calabresi, Mondadori 2025

Viviamo nel tempo della comodità, dove ogni cosa è studiata per sembrarci facile. Ci siamo illusi che ogni traguardo possa essere raggiunto con il minimo sforzo, che le scorciatoie siano vie preferenziali e la velocità un sinonimo di successo. Eppure, per milioni di persone la fatica non è solo una compagna di vita quotidiana, ma una cifra essenziale dell'esistenza, «figlia del senso del dovere, della responsabilità, dell'amore per la propria professione». È un giovane allenatore che insegna ai bambini la bellezza di essere tenaci, un marito che da venticinque anni si prende cura della moglie malata, un papà che corre le ultramaratone perché così ritrova la figlia che ha perduto, una donna che a 89 anni ogni mattina porta i fiori al marito e pulisce i bagni del cimitero perché tutti li trovino accoglienti e poi corre a infornare le focacce nel suo ristorante. E ancora, è un maestro di pianoforte che è salito nelle vigne del padre per non sprecare una vita di sacrifici, una restauratrice che coltiva la pazienza per salvare la bellezza, tutti coloro che fanno parte della pattuglia dell'alba che fa funzionare il mondo.

AS3, Valerio Callieri, Fandango 2026

Nel reparto di Alta Sicurezza di Rebibbia, Anna, ex trafficante internazionale di cocaina, cerca di ricucire il rapporto con la figlia Veronica raccontando finalmente la propria verità. Convinta che la ragazza abbia conosciuto solo un giudizio esterno e distorto della sua vita, coinvolge due detenute in un progetto di condivisione delle loro storie. Monica e Virgi-



nia, attraverso il racconto di abusi, violenze e scelte estreme, trovano nella parola uno spazio di confronto e consapevolezza. Tra scontri e legami inattesi, le tre donne scoprono che narrare la propria vita può essere l'unico modo per capire cosa si eredita e cosa si lascia di sé.



Mandorla amara, Cristina Cassar Scalia, Einaudi 2025

Sette cadaveri su uno yacht alla deriva. Causa della morte, avvelenamento. Un delitto quanto mai insolito che spalanca un abisso di ipotesi, sospetti e stranezze in cui Vanina Guarrasi, nonostante il difficile momento personale, è pronta a calarsi. È una calda mattina di luglio quando l'avvocata Maria Giulia De Rosa e il medico legale Adriano Calí, usciti per una gita in mare, ascoltano alla radio un avviso della capitaneria di porto: nelle acque in cui stanno navigando c'è una grossa imbarcazione che potrebbe trovarsi in difficoltà. Il loro tentativo di soccorso si rivela però inutile, a bordo di quello che è un vero e proprio panfilo sono tutti morti. Calí, con la sua esperienza, ci mette poco a capire che a uccidere quelle persone è stata una dose di cianuro, forse mescolata a del latte di mandorla. E chiama subito l'amica vicequestore. Vanina, che si era allontanata per qualche giorno, rientra immediatamente nel capoluogo etneo per immergersi in un'indagine serratissima. Com'è ovvio, non le mancherà il sostegno del commissario in pensione Biagio Patanè. L'anziano poliziotto stavolta potrà aiutarla solo per telefono: si trova a Palermo accanto all'amata moglie Angelina, che ha appena subito un delicato intervento al cuore.

Londra, Louis-Ferdinand Céline, Adelphi 2025

All'inizio di Londra Ferdinand, alter ego di Céline, appena sceso dalla nave su cui si era imbarcato alla fine di Guerra, si ritrova nel mondo della mala londinese, o meglio di quella francese, fuggita in massa per scampare alle trincee. Una contro-società chiusa in sé stessa, con le sue regole inumane, da tutti accettate stoicamente. Ma che cos'è Londra? Un manuale di sopravvivenza a uso dei disertori, un inno dolente alla prostituzione, un'elegia alla città che i giornali dell'epoca definivano «il più grande mercato di carne umana del mondo»: mai così diversa, stralunata, affascinante nel suo superbo squallore. Céline squaderna una galleria di personaggi eroici nella turpitudine, alcuni già incontrati in Guerra come la prostituta Angèle e il maggiore Purcell (qui trasformato in folle inventore), o il bombarolo dostoevskiano Borokrom, i due papponi rivali Cantaloup e Tregonet, e il medico ebreo Yugenbitz, «pura bontà», quello che Céline avrebbe voluto diventare.

La felicità nei giorni di pioggia, Imogen Clark, Pienogiorno 2025

C'è un mondo in attesa in ciascuno di noi, dove sono custoditi i nostri sogni più veri. Romany ha da poco compiuto diciott'anni ed è sul punto di muovere i primi passi nell'età adulta quando si ritrova improvvisamente sola senza sua madre, Angie, l'unico genitore che abbia mai conosciuto, portata via da un male repentino. Nella sua lettera di commiato, consegnata a un avvocato, Angie ha incaricato i suoi più cari amici di prendersi



cura della figlia durante il suo ultimo anno di scuola superiore. Ognuno dei quattro tutori possiede una visione della vita che la donna vuole lasciare a Romany come eredità: c'è Tiger, l'eterno giramondo; Leon, timido e pratico, con il suo genio musicale inesplorato; e Maggie, brillante e sicura di sé, che si identifica a tutto tondo con la sua professione. Tutti loro si conoscono fin dai tempi dell'università. Ma la quarta tutrice, Hope, è invece un mistero di cui non avevano mai sentito parlare prima...



L'orologiaio di Brest, Maurizio De Giovanni, Feltrinelli 2025

Il tempo per alcuni è una corsa incessante, per altri un passo lento e incerto. Per qualcuno, invece, si è arrestato per sempre. È la storia d'Italia è un filo spezzato: un orologio fermo alla stagione del piombo e del sangue. In questo silenzio immobile sono immersi Vera Coen e Andrea Malchiodi. Ha il destino scritto nel nome, Vera. Lavora come giornalista per un quotidiano locale e considera la ricerca della verità una missione. Ma a quarant'anni si ritrova con un lavoro insoddisfacente e precario, i dubbi di aver sbagliato tutto ad affollarle la mente e una scoperta sconvolgente con cui fare i conti... Il professor Andrea Malchiodi di anni ne ha quarantatré e ha incassato le delusioni di una carriera accademica spezzata da uno scandalo, in cui è stato ingiustamente coinvolto, insieme all'amarezza per un matrimonio finito. A separarlo dalla moglie e dalla figlia c'è un oceano di incomprensione. Ad affliggerlo, il dolore per la malattia della madre che lo ha cresciuto da sola, dopo averlo concepito in una notte nei primi anni settanta, gli anni della rivolta. Un giorno come tanti, Andrea si trova davanti Vera. La giornalista lo mette a parte di un'incredibile rivelazione...

Guaritore galattico, Philip K. Dick, Mondadori 2026

Anno 2046. A volte anche gli dei hanno bisogno di aiuto. In questo romanzo, la divinità è Glimmung, un misterioso essere alieno dotato di poteri straordinari, che assume alternativamente l'aspetto di una ruota fiammeggiante, di una ragazzina o di una vorticosa massa di vita oceanica. Il suo obiettivo è riunire sul Pianeta dell'Aratore individui provenienti da diversi mondi che lo aiutino a portare in superficie l'antica cattedrale di Heldscalla, sprofondata negli abissi dell'oceano. Dalla Terra, dominata da un regime oppressivo, ha convocato Joe Fernwright. Depresso, pieno di dubbi, reduce da un matrimonio fallito e in serie difficoltà economiche, Joe è un "guaritore di vasi", bravissimo nel restauro di ceramiche e porcellane antiche. Un'abilità ormai inutile sulla Terra, dove tutto è di plastica, ma preziosissima agli occhi di Glimmung.



Alice nel paese delle idee, Roger-Pol Droit, Longanesi 2026

Alice non è più una bambina. Glielo ha detto anche la mamma, regalándole un nuovissimo smartphone. Eppure qualcosa non la convince. Come può diventare grande se non sa affrontare i problemi del mondo? Intorno a lei scoppiano guerre, la natura è in pericolo, il clima è impazzito. Alice vuole scoprire secondo quali principi vivere in questo turbolento presente e, come spesso capita a quell'età, ha fame di assoluti. Per questo deside-



ra tatuarsi la frase ultima e definitiva che saprà indicarle il cammino, così da non dimenticarla mai. L'occasione arriva quando, come una sua famosa omonima, precipita in una realtà bizzarra e strabiliante, il Paese delle Idee, dove è possibile viaggiare nello spazio e nel tempo in cerca di risposte. Guidata da due eccentriche topoline, un erudito canguro e una fata dalle argomentazioni spigolose, la ragazza abbandona lo smartphone e parte alla scoperta dei pensatori più influenti di sempre: da Socrate a Confucio, da Epicuro al Buddha. Potrà visitare la caverna di Platone, seguire Ipazia per le vie di Alessandria d'Egitto, danzare con Rousseau, confrontarsi con Cartesio, Nietzsche, Freud e tanti altri. Finché, con il suo diario pieno di pensieri e citazioni, sarà finalmente pronta ad accogliere le sfide che la attendono, e che riguardano tutti noi.

La belva nell'ombra, Edogawa Ranpo, Marsilio 2025

"La belva nell'ombra" (1928) è l'opera più nota di Edogawa Ranpo e ormai un classico del genere. L'intreccio emerge poco per volta, in un crescendo di colpi di scena in cui il sottile gioco psicologico si mescola a elementi di ambiguo erotismo. Samukawa, autore di romanzi polizieschi, s'improvvisa detective quando conosce una donna affascinante, Shizuko, che gli confida di essere perseguitata da un innamorato respinto che la terrorizza minacciando di uccidere lei e suo marito. Lo scrittore si trova così implicato in una storia misteriosa dove l'identità del colpevole appare sempre più sfuggente. Quando la ricerca dell'assassino del marito sembra non approdare più a nulla, un piccolo particolare, il bottoncino di un guanto, fa capire a Samukawa che tutto il castello delle sue deduzioni è fondato su un errore e che il colpevole è più vicino di quanto egli avesse immaginato. Il tragico finale gli lascerà però per sempre il tarlo del dubbio.

L'amore dopo i vent'anni, Linea Maja Ernst, Atlantide 2025

"Sono passati dodici anni da quando si sono conosciuti: Sylvia, Esben, Karen, Gry e Kvaede, che ai tempi aveva un altro nome... È passato troppo tempo, ma ora sono finalmente riuniti". Sette amici e una settimana da trascorrere insieme in una casa nel bosco, il lago vicino per nuotare, l'estate che sembra aprirsi di fronte a loro con i suoi doni di luce senza fine. Esben e Karen hanno scelto questa occasione tanto attesa per annunciare ai vecchi amici il proprio imminente matrimonio. Anche Gry e Adam sono sposati, e gli unici con già dei bambini. Sylvia è arrivata con la sua compagna Charlie, tra molti dubbi e speranze per i giorni a venire. Quello con più aspettative però è sicuramente Kvaede, che "assomiglia a uno che, se venisse rapito da Giove, farebbe resistenza solo per salvare le apparenze". Così, tra flirt più o meno innocenti, rivelazioni e sorprese, la settimana che trascorreranno insieme porterà inevitabilmente a galla vecchie attrazioni, farà nascere nuove simpatie e clamorosi colpi di fulmine, costringendo tutti gli invitati e gli stessi sposi a interrogarsi sui loro desideri più profondi e sulla loro stessa identità. Perché, come riflette Sylvia, se è vero che gli anni dopo i trenta possono essere un grosso tradimento verso chi si voleva essere, forse "è qui che può nascere qualcosa di completamente nuovo".





La luce del primo mattino, Franco Faggiani, Fazi 2026

Oliviero, l'uomo nero. Così lo chiamavano i suoi figli dai nomi strani: Lando, dodici anni, ed Ermelina, che a quattordici era già a servizio in una famiglia in città, lontana dai boschi della Lunigiana. In quella zona appartata dell'Appennino che scivola dolcemente verso il mare, Oliviero faceva due mestieri, il falegname e il carbonaio. Un giorno Oliviero muore, e Andina, sua moglie, si trova improvvisamente a dover far fronte alle necessità. Ha sentito dire che nei borghi vicini ci sono alcuni paesani che per arrotondare le magrissime entrate riempiono le gerle di pietre, adatte ad affilare le falci, e soprattutto di libri usati, che pesano meno e destano più curiosità. Arrivata l'estate, madre e figlio partono per la pianura con il loro carico sulle spalle e provano a vendere quella merce per loro inusuale nelle sagre e nelle fiere agricole. All'inizio Andina è malvista, derisa, osteggiata. Le cose però sembrano migliorare dopo l'incontro con Stella, madre di sei figli e anche lei ambulante per necessità. Le due donne formeranno un profondo sodalizio e insieme andranno a Genova, dove, al riparo di un portico affacciato sul molo, e grazie a una bancarella improvvisata, esporranno i loro libri al pubblico, incuriosito da quella novità. In questo modo, avvieranno un'impresa destinata a durare, nonostante le difficoltà di un periodo storico denso di avvenimenti.



L'angelo di Castelforte, Gabriella Genisi, Rizzoli 2023

L'acclamato scrittore e lord inglese Victor Allen si trova seduto alla sua scrivania al 149° piano di un grattacielo nel cuore di Londra quando si innamora di una tenuta nell'antico borgo di Castelforte. Una volta acquistata, il villaggio fantasma diventa il palcoscenico di un idillio letterario organizzato dallo stesso lord Allen: una residenza per scrittori selezionati in tutto il mondo per lavorare a un progetto editoriale, solleticati nella fantasia dal mare turchese e dalla macchia mediterranea. Un paradiso terrestre, che viene turbato dal ritrovamento di una delle scrittrici con il cranio fracassato. Presto diventa chiaro a tutti i partecipanti che non si è trattato di un incidente: la loro vacanza è finita, l'incubo è solo all'inizio. A indagare è la caparbia e caotica Chicca Lopez, di ritorno da una fuga d'amore con la sua Glenda, che si scontrerà con un mondo, quello editoriale, fatto di insidie, torti e sgambetti.



L'amore è il perché, Massimo Gramellini, Longanesi 2025

La vita di ciascuno di noi è stata attraversata dall'amore, con le sue luci e le sue ombre: i primi innamoramenti acerbi, le illusioni che fanno volare e poi cadere, le ferite che lasciano segni, le relazioni tiepide che anestetizzano più che accendere. Con uno sguardo insieme ironico e intimo, Massimo Gramellini intreccia memorie personali, dialoghi con amici, divorzi, perdite e rinascite, regalandoci una storia che tocca i temi universali dell'affettività: il possesso e l'attaccamento, il tradimento e la gelosia. Ne nasce un viaggio interiore che oscilla tra il desiderio di un amore assoluto, capace di trasformare e scuotere, e la paura di farsi male; tra la sete di sentirsi vivi e la tentazione di rifugiarsi in legami solo rassicuranti. In questo percorso, grazie anche al fondamentale incontro con Platone e i miti greci, il racconto diventa una storia di educazione sentimentale e di crescita esistenziale e spirituale: la storia di tutti noi,



che aneliamo all'amore, ci disperiamo per amore e a volte vi rinunciamo, senza mai afferrarne del tutto la natura sfuggente di vero, intimo bisogno che coincide col sogno più profondo che alberga in tutti noi.

Nessuna resa ancora, Luigi Guicciardi, Gilgamesh edizioni 2025

Che cosa hanno in comune una ricercatrice dell'università di Modena e Reggio Emilia, un'impiegata in una cooperativa sociale e una donna ricca che vive di rendita, che non si sono mai incontrate? Proprio niente. Eppure sono le prime a cadere, in una rapida sequenza di giorni, sotto i colpi di un misterioso assassino, che la stampa si affretta a battezzare come "l'uomo del rasoio". Pressato dal questore e da un'opinione pubblica sempre più scossa, l'ispettore Bartoli non riesce a sbrogliare una matassa così intricata e sanguinosa. E allora, a prendere in mano le indagini, è richiamato dalle vacanze il commissario Giovanni Laudani, nel pieno della maturità professionale, ma sempre più incupito, nel privato, da una solitudine che sta condizionando la sua stessa vita. L'inchiesta è difficile. Storie vecchie di anni e nuovi delitti, persone collegate da legami ambigui, un intrico di passioni, di interessi, di omertà e di perversioni sessuali, mentre il mostro del rasoio continua a insanguinare le strade di Modena di vittime senza alcun legame apparente. E in un agosto mai così cocente, Laudani è costretto a risalire nel passato e a ricucire tutto a forza di piccoli indizi, di dettagli impalpabili, di ipotesi azzardate, in una corsa affannosa contro il tempo, per dare un volto all'autore di una serie di omicidi così freddi e spietati.

La biblioteca sul monte di brace, Scott Hawkins, Mercurio 2026

Un tempo, Carolyn era una normale bambina americana, cresciuta in un anonimo sobborgo di provincia e accudita da una famiglia amorevole. Poi, un giorno, i suoi genitori sono morti e casa sua è stata disintegrata. Colui che ora chiama Padre l'ha rapita e segregata in un'immensa biblioteca, dove l'ha resa sua adepta, insieme ad altri undici bambini, e ha diviso ogni sapere in dodici cataloghi: dalla guerra alla morte, dalla medicina alla matematica. A Carolyn, fin dall'inizio, è toccato il catalogo delle lingue, la conoscenza di ogni parola scritta e pronunciata, forse di ogni segreto. Un quarto di secolo dopo, Padre è scomparso. I bibliotecari sono esiliati da quella prigione divenuta casa, respinti da un invisibile sistema di difesa perimetrale che impedisce loro di avvicinarsi, pena essere dilaniati da dolori inimmaginabili. Qualcosa, affiorato dal loro passato, trama la distruzione del mondo. In gioco però non c'è solo la supremazia su un regno di conoscenza ultraterrena, ma il controllo stesso della realtà. Carolyn dovrà combattere contro i suoi fratelli e le sue sorelle, contro nemici straordinari e soprattutto contro sé stessa, contro i suoi fantasmi, e contro ciò che ha dovuto lasciarsi alle spalle.

La soluzione è sempre un gatto, Ishida Syou, Rizzoli 2025

La clinica è sempre lì: su per la Fuyachodori, ovest sulla Rokkakudori, giù per la Tomikojidori, est per la Takoyakushidori. Anche il trattamento che offre è lo stesso, unico e speciale: a ciascuno, secondo il caso, si prescrive un gatto. In questo secondo capitolo della trilogia bestseller di Ishida Syou incontriamo Moe, una giovane ragazza che ha paura



di lasciare il fidanzato e ritrovarsi da sola; Tatsuya, alle prese con la morte della moglie e la distanza con il nipote Hayato; Reona, che dovrà prendersi cura del fratello tornato a casa dopo tanto tempo. Ad aiutarli nelle loro sfide quotidiane, ci saranno i veri protagonisti del libro: Kotetsu, un bengala di cinque mesi vivace e forse troppo curioso; Noeru, una gattina che ama arrampicarsi sulle tende di casa; e infine Bibi, un maschio di sei anni saggio ed elegante come un vero gentleman. Con la delicatezza e lo humor che hanno conquistato i lettori di tutto il mondo, Ishida racconta un mondo fatto di rapporti tra essere umani e meno umani, ricordandoci ancora una volta il potere salvifico dei nostri piccoli compagni di viaggio.

Il dito in bocca, Fleur Jaeggy, Adelphi 2025

Di fronte a Lung, la giovane protagonista di questo romanzo, i medici, e non solo loro, restano perplessi: non ha mai abbandonato l'abitudine di mettersi il dito in bocca, risponde alle domande mostrando lo smalto delle unghie, racconta lucidamente, leggermente, i fatti della sua vita, ma la chiarezza è apparente ed è facile perdersi fra le sue parole, peraltro scarse; quanto ai fatti, potrebbero far rabbrivire, se non si fosse distratti dal tono agile, sconsiderato e preciso della narratrice. Lo zio-padre Jochim, la madre Marween, le tragiche storie del piccolo fiammiferaio e dell'amica Armance, l'incontro laconico con un grande filosofo, la scimmia albina, lo strano caso del professor Walter, l'enigmatico e sapiente Nathan – con l'aiuto di tutti questi elementi Lung ci presenta un puzzle che non si chiude da nessun lato, e che possiamo tentare di ricostruire solo perché ci sentiamo guidati con discrezione e talento algebrico. Lung attraversa le sue storie senza fermarsi mai, in uno stato di continua sospensione, di dubbia identità, con un passo che ci sembra di vedere per la prima volta – di sonnambula o di veggente –, lasciando dietro di sé una costellazione di emblemi aforistici e la traccia di una presenza dimenticata e fondamentale della letteratura: l'ironia romantica.

Madri e figli, Theodor Kallifatides, Voland 2026

Nel 2006 Theodor Kallifatides, acclamato autore greco emigrato in Svezia da quasi mezzo secolo, torna a far visita alla madre novantenne, rimasta a vivere ad Atene. Entrambi sanno che potrebbe essere uno dei loro ultimi incontri. Nella settimana che trascorrono insieme, durante le pigre mattinate con caffè e biscotti, ripercorrono i momenti più significativi delle loro esistenze, lasciando affiorare segreti mai esplorati, andando alla radice del proprio lessico familiare. Rivive così in mezzo a loro la figura decisiva del padre e marito – esule greco in Turchia, insegnante appassionato, prigioniero dei nazisti – le cui memorie Theodor ha deciso di tradurre per i nipoti. Passato e presente si intrecciano, in un viaggio traboccante di tenerezza e nostalgia.

L'avvelenatrice di uomini, Cathryn Kemp, Nord 2025

Palermo, 1632. Escono di notte, Giulia e sua madre Teofania. Percorrono i vicoli bui perché nessuno le veda intrufolarsi nel retro di un convento,



dove preparano con diabolica maestria l'Acqua, un veleno tanto micidiale quanto irrintracciabile, che le donne possono somministrare di nascosto a mariti o padri, fratelli o amanti, per sottrarsi così alle loro violenze e sopraffazioni. Giulia ha appena tredici anni, eppure aiuta la madre a consegnare la pozione alle donne che la richiedono, durante la messa o nel chiuso delle case o dei bordelli. Fino a quando non è lei stessa a doversene servire... Roma, 1656. In città imperversa la peste. Le vittime sono così numerose che, a lungo, sono passate inosservate le morti di decine, forse centinaia, di uomini, spirati senza contrarre febbri ed esibendo un aspetto addirittura più florido di quando erano in vita. Ma Giulia sa di essere in pericolo. E con lei anche la figlia Girolama e la cerchia di donne che fino a adesso l'hanno aiutata e protetta. La sua Acqua tofana – come ormai è conosciuto in città quel veleno potentissimo – è fin troppo richiesta. E infatti la morte sospetta di un cardinale, fratello amico del papa Alessandro VII, scatena i segugi dell'Inquisizione: l'ignobile commercio dev'essere fermato, la tela d'intrighi e inganni sgominata. Per Giulia è arrivato il momento di affrontare con coraggio il proprio destino...

Fiori per Algernon, Daniel Keyes, Nord 2025

Algernon è un topo, ma non un topo qualunque. Con un'audace operazione, uno scienziato ha triplicato il suo QI, rendendolo forse più intelligente di alcuni esseri umani. Di certo più di Charlie Gordon, che fino all'età di trentadue anni ha vissuto nella dolorosa consapevolezza di non essere molto... sveglio. Ma cosa succederà quando la stessa operazione verrà effettuata su Charlie? Quale sorte accomunerà la sua esistenza e quella del fedele amico Algernon?

La fertilità del male, Amara Lakhous, e/o 2026

«L'Algeria non serve a niente, caro Rachid». «L'Algeria siamo noi, io e tu». Scandito al ritmo travolgente di un'indagine alla Leonardo Sciascia, La fertilità del male è il dramma corale dell'ascesa e del declino dell'Algeria contemporanea, dove l'indipendenza ha tutte le caratteristiche di una nuova colonizzazione, quella dei padri e degli eroi della nazione. 5 luglio 2018, festa dell'Indipendenza algerina. Il potentissimo Miloud Sabri, eroe della guerra di liberazione, viene trovato morto nella sua lussuosa villa di Orano. Un dettaglio attira l'attenzione del colonnello Karim Soltani, a capo dell'indagine: alla vittima è stato mozzato il naso. La mutilazione parla da sé, perché è la stessa che usavano i membri del Fronte di Liberazione Nazionale per marchiare a vita i traditori. Il giallo dell'uccisione di Miloud proietta così Soltani nel passato torbido della Nazione, finché più di una verità a poco a poco non verrà a galla.

Una giornata a passo leggero, Jelena Lengold, Voland 2026

Isidor Kraus, affermato autore di mezza età, è alle prese con la stesura di un nuovo romanzo, ma la sua routine quotidiana viene turbata dalle mail di uno sconosciuto lettore. Contrariamente alle sue abitudini, Isidor



non riesce a ignorarle e scopre cosa si nasconde dietro l'inatteso contatto: l'uomo scrive per parlare di Irma, la donna di cui quasi quarant'anni prima il giovanissimo Isidor si era innamorato. La mente dello scrittore torna allora all'estate dei suoi diciotto anni, alla morte improvvisa della madre, all'incontro con Irma all'epoca trentenne e poi alla sua inspiegabile sparizione, al viaggio in treno lungo l'Europa per trovare sé stesso...



Il mangiatore di pietre, Davide Longo, Einaudi 2025

In una valle selvaggia e silenziosa del Piemonte, Cesare, ex "passeur" che portava clandestini e merce di contrabbando oltre il confine con la Francia, vive in una baita con l'unica compagnia della lupa Micol. Indurito dal mestiere svolto e dall'ambiente che lo circonda, trascorre i suoi giorni lontano dal mondo. Ma tutto cambia quando una notte, in fondo a una scarpata Cesare trova il cadavere di Fausto, l'amico a cui aveva consegnato il suo lavoro e la sua esperienza, freddato da due colpi di fucile. Tutti considerano il delitto legato al traffico di clandestini, di cui la polizia ritiene Fausto una figura chiave. Eppure ben presto quel ritrovamento scuote gli equilibri precari della valle. Cesare avvia così una personale indagine sulla morte di Fausto, che lo costringerà a rivivere antichi tradimenti, svelare verità scomode e affrontare un mondo di traffici illeciti e segreti a lungo taciuti.

Amore al profumo di girasole, Gabriele Mauro, Garzanti 2026

Marisol stringe tra le mani il ciondolo che porta al collo. Un girasole dorato, custode di un passato che non vuole ricordare. Nei momenti in cui l'aria sembra farsi più sottile, le sue dita cercano quel piccolo simbolo. Il sollievo che le provoca quel gesto è un soffio senza odore. Come il profumo di un girasole: invisibile e silenzioso. Perché il girasole, a differenza delle rose o della lavanda, non lascia tracce nel vento. Vive di luce, si orienta verso il sole con fede cieca. Si dona a chi ha il cuore aperto per riconoscerlo. Marisol è come un girasole. La sua vita è fatta di routine e silenzi. È così che nasconde il proprio dolore e un segreto che non l'abbandona mai. Fino a quando, sul lungomare, incontra Angelo, un fotografo capace di vedere oltre le apparenze. E qualcosa inizia a cambiare. Grazie a Post-it lasciati sotto una ruota panoramica, lettere scritte a mano e semplici attenzioni, Marisol scopre un amore puro, senza tempo e senza pretese.





I libri del bollettino disponibili in formato ebook sul sito EmiLib sono contrassegnati da questo simbolo



Biblioteca “Giuseppe Pederiali”

viale della Rinascita 6/2

41034 Finale Emilia (MO)

Tel. 0535 788331

biblioteca@comune.finale.mo.it



MAF

MULTIAREA FINALESE

biblioteca Giuseppe Pederiali
archivio storico Cesare Frasson
uffici scuola cultura sociale
sala polivalente